

UNITA' DI DIREZIONE  
"DIREZIONE"

DETERMINAZIONE n. 71/2014

OGGETTO: LIQUIDAZIONE SPESE DI LITE PER L'OTTEMPERANZA E L'ESECUZIONE DELLE SENTENZE DEL TAR DI BASILICATA NN. 475/2013 E 442/2014 RESE RISPETTIVAMENTE NEI GIUDIZI NN. 356/2013 E 8/2014 REG. RIC.

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di settembre nella sede dell'A.T.E.R.

IL DIRETTORE

Arch. Michele BILANCIA

## PREMESSO

- che l'A.T.E.R. è proprietaria dell'alloggio sito in Balvano alla C.da Pigna n. 7 assegnato alla sig.ra XXXXXXXX;
- che l'assegnataria decedeva in data 08/08/2010 e il figlio, Sig. XXXXXXXX Rocco, inoltrava domanda di volturazione del contratto di locazione in data 23/02/2012;
- che l'Ente, per concedere il subentro, procedeva con la verifica dell'esistenza dei requisiti di legge;
- che, di specie, riscontrata la residenza anagrafica nell'alloggio *de quo* non confortata dalla permanenza di fatto nello stesso l'Ente, con provvedimento dirigenziale n. 65 del 29/01/2013, rigettava la domanda di subentro inoltrata dal Sig. XXXXXXXX e, per l'effetto, gli intimava l'immediato rilascio dell'alloggio occupato *sine titulo*;
- che il sig. XXXXXXXX, rappresentato e difeso dall'avv. XXXXXXXX, promuoveva ricorso, nei termini di legge, innanzi al TAR di Basilicata avverso la Determinazione Dirigenziale n. 65/2013 di rigetto della domanda di subentro;
- che detto ricorso si fondava sulla presunta violazione e falsa applicazione della legge n. 241/1990 e dell'art. 97 della Costituzione, in riferimento alla violazione del principio del "giusto procedimento", eccesso di potere, difetto di motivazione e di istruttoria, sviamento di potere, illogicità e manifesta ingiustizia;
- che l'A.T.E.R. di Potenza si costituiva in giudizio rilevando l'infondatezza delle eccezioni sollevate da controparte per essere le stesse palesemente pretestuose, strumentali e dilatorie basando la legittimità del proprio operato su dichiarazioni di autorità terza fornita di fede pubblica;
- che al termine del processo, il Tar di Basilicata, Sez. I, definitivamente pronunciando sul ricorso proposto dal XXXXXXXX, lo accoglieva per difetto di istruttoria avendo l'A.T.E.R. fondato il provvedimento di rigetto sulla base di accertamenti limitati ad un lasso temporale breve e non ritenuto sufficiente ai fini della prova e, per l'effetto, annullava la Determinazione dell'A.T.E.R. n. 65/2013 del 29/01/2013;
- che, nella medesima sentenza, il TAR condannava l'A.T.E.R. di Potenza, in persona del l.r.p.t., alla rifusione delle spese di lite, in favore del difensore antistatario, liquidate in complessivi € 2.000,00 oltre IVA e Cpa e spese per il contributo unificato come per legge;
- che l'Avv. XXXXXXXX, in qualità di procuratore e difensore del Sig. XXXXXXXX, in data 09/08/2013 notificava all'A.T.E.R. di Potenza detta sentenza munita di formula esecutiva;
- che l'Ente si attivava nei termini di legge per portare ad esecuzione il provvedimento giurisdizionale del TAR avente efficacia esecutiva e comportante l'obbligo di pagamento di somme di denaro richiedendo a controparte la fattura atta a consentire la conclusione del procedimento;
- che, tuttavia, le richieste dell'Ente non trovavano riscontro alcuno;
- che l'Ente, *medio tempore*, adottava il provvedimento n. 80/2013 del 23/12/2013 impegnando la somma liquidata nella nominata sentenza n. 475/2013 e determinando di differire il pagamento all'atto della trasmissione, da parte del beneficiario, della fattura con l'indicazione delle coordinate bancarie per l'accredito di quanto dovuto;

## CONSIDERATO

- che, ciò nonostante, l'avv. XXXXXXXX, rappresentato e difeso dagli avv.ti XXXXXX e XXXXXXXX, con atto notificato il successivo 07/01/2014, proponeva azione innanzi al TAR di Basilicata per l'ottemperanza e l'esecuzione della sentenza del medesimo Tribunale n. 475/2013;
- che, a causa di ciò e nonostante l'adozione del provvedimento, l'Ente si costituiva in giudizio

sostenendo di essersi attivata per la corresponsione delle somme dovute anteriormente all'instaurazione del giudizio di ottemperanza;

- che il TAR adito, definitivamente pronunciando sul ricorso, ordinava all'A.T.E.R. di Potenza di adempiere a quanto disposto nella sentenza n. 475/2013 nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione o notificazione della stessa, compensando tra le parti le spese di lite e ponendo a carico dell'Ente il solo importo del contributo unificato sostenuto per l'esecuzione del giudicato, riconoscendo, di fatto, che l'Ente, con l'adozione del provvedimento n. 80/2013, aveva dimostrato di essersi attivato per la corresponsione delle somme liquidate dal TAR anteriormente all'instaurazione del giudizio di ottemperanza;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione di quanto dovuto in relazione alle sentenze del TAR di Basilicata nn. 475/2013 e 442/2014 in favore dell'avv. G. XXXXXXX;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 80/2013 del 23/12/2013 di approvazione della spesa di € 2.000,00;

RILEVATO

- che detta somma contenuta nell'impegno di spesa n. 90/2013 sul capitolo 110504 era vincolata alla emissione del documento fiscale;
- che l'obbligatorietà dell'emissione del documento fiscale si riteneva rispettata soltanto nei confronti del proprio cliente da parte dell'avv. XXXXXXX, sì come recepito dalla Circolare n. 203/E del 06/12/1994 del Ministero delle Finanze;
- che, pertanto, per il prosieguo deve darsi corso alla presente determinazione anche in assenza di fatturazione nei confronti dell'Ente;

RITENUTO di dover regolarizzare l'iter procedimentale provvedendo al ritiro della citata Determinazione Dirigenziale n. 80/2013 del 23/12/2013;

VISTO che sull'importo da liquidare in favore dell'avv. XXXXXXX va effettuata la ritenuta d'acconto del 20%;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA

- la Legge Regionale n. 12/96;
- la Legge Regionale n. 29/96;
- la delibera dell'A.U. n. 3/2013 con la quale sono state individuate le "Aree Strategiche" dell'Azienda;
- la delibera dell'A.U. n. 5/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- la determina del Direttore n. 7/2013 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale alle singole UU.DD.;

VISTA la delibera dell' A.U. n. 71 del 31/10/2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014-2016;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1512 del 04/12/2013, con la quale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006 e s.m.i., è stato formalizzato l'esito positivo del controllo sul Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014-2016;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza degli atti propedeutici al presente provvedimento;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

## DETERMINA

- 1) di ritirare la propria Determinazione Dirigenziale n. 80 del 23/12/2013;
- 2) di approvare ed impegnare la spesa complessiva di €3.487,60 (euro tremilaquattrocentoottantasette/60) di cui € 2.000,00 per diritti ed onorari, € 80,00 per Cpa al 4% ed € 457,60 per IVA al 22%, oltre € 650,00 per Contributo Unificato relativo al giudizio n. 356/2013 Reg. Ric. ed € 300,00 per Contributo Unificato di cui al giudizio di ottemperanza n. 8/2014 Reg. Ric.;
- 3) di liquidare e pagare la somma di € 3.487,60 (euro tremilaquattrocentoottantasette/60) in favore dell'Avv. XXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXX mediante bonifico bancario presso la Banca Popolare di Bari, Filiale di Potenza, cod. IBAN XXXXXXXXXXXXX;
- 4) di accertare ed incassare la somma di € 400,00 a titolo di ritenuta d'acconto del 20%.

La presente determinazione, costituita di n. 5 facciate, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, trasmessa al Direttore per i provvedimenti di competenza e pubblicata all'Albo *online* dell'Azienda per rimanervi consultabile per quindici giorni consecutivi e si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE  
(arch. Michele BILANCIA)

f.to Michele Bilancia

OGGETTO: LIQUIDAZIONE SPESE DI LITE PER L'OTTEMPERANZA E L'ESECUZIONE DELLE SENTENZE DEL TAR DI BASILICATA NN. 475/2013 E 442/2014 RESE RISPETTIVAMENTE NEI GIUDIZI NN. 356/2013 E 8/2014 REG. RIC.

L'ESTENSORE DELL'ATTO (Dott.ssa Caterina MANTELLI) f.to Caterina MANTELLI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 6 art.30 del R.O)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Avv. Marilena GALGANO)

f.to Marilena GALGANO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. \_\_\_\_\_ impegno (prov./def.) n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

capitolo n. \_\_\_\_\_ impegno (prov./def.) n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Entrate:

capitolo n. \_\_\_\_\_ accertamento n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

capitolo n. \_\_\_\_\_ accertamento n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE RISORSE"

IL DIRIGENTE

(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

Data \_\_\_\_\_

f.to Vincenzo PIGNATELLI

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE

(Arch. Michele BILANCIA)

Data \_\_\_\_\_

f.to Michele Bilancia